

CICCIOLINA: IL FOTOROMANZO PORNO-PIU'

SUPERSEX

IL FOTOROMANZO DELLE PORNO-STAR INTERNAZIONALI



NUMERO

89

**SETTIMANALE
DEL GIOVEDI**

INTERNATIONAL PRESS
ANNO VII - NUMERO 89
13 OTTOBRE 1983
LIRE 5.000 (IVA INCLUSA)
VIETATA
LA VENDITA
AI MINORI
DI 18 ANNI



GABRIEL PONTELLO

SUPERSEX

E LA BELVA DELLA DROGA

CON MARILYN JESS



**L'UOMO DIVENTATO VERAMENTE DONNA
GIO' STAJANO: MEMORIE RUGGENTI**

IL FOTOROMANZO PORNO-STAR
CON
GABRIEL PONTELLO

**SUPERSEX
E LA BELVA
DELLA DROGA**

CON
MARILYN JESS

E CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI

GIO' STAJANO

L'UOMO DIVENTATO VERAMENTE DONNA

CHI E' SUPERSEX C'era una volta un astronauta del pianeta Eros, il mondo del divino erotismo. Nome in codice del nostro eroe spaziale: Supersex. Una notte d'inverno degli anni '70, la sua astronave, per una grave avaria, si abbatté sulla Terra, in una landa deserta del Nord Europa, disintegrandosi quasi subito. L'essere riusciti a mettersi in salvo, ma per poter sopravvivere sul nostro pianeta dovette - trasferirsi - in un corpo umano maschile vivente, conferendo ad esso i suoi superpoteri fisici e intellettivi. Il corpo: quello di Gabriel Pontello, italo-francese, uomo al servizio della Legge. Iniziò così per lui una nuova sconvolgente esistenza...

INTERNATIONAL PRESS

MILANO-GINEVRA-PARIGI

presenta

SUPERSEX E LA BELVA DELLA DROGA

dal racconto originale
di ALAN G. FERGUSON
« The Drug Beast »

PERSONAGGI E INTERPRETI

Supersex	GABRIEL PONTELLO
Vania	MARILYN JESS
Lou-Chi	YOKO
Ludmilla	ELYNE LANG
Mago Zabek	RICHARD ALLAN
Jarko	PHILIPPE SADIK
Armand Cachou	GILLES BRUNET
Kano	JOSEPH PHIRMIS
Boxeur	FAUSTO COSTANTINO
Chauffeur	NORBERT CIRET

Adattamento del soggetto e dei dialoghi
di ALAN G. FERGUSON

Traduzione italiana di LUDOVICA HARRIS

Regia	WILLY STUVE
Fotografia	HENK LEENDERS
Scenografia	GEORGES VILLON
Costumi	GERALDINE PERRIER
Trucco	JEAN-LUC MONDY
Effetti speciali	LAURENT MATHOT

Organizzazione generale	RICHARD LEFEVRE
Cast director	ERIC BRETON
Direttore di produzione	ROLAND VIGO
Segretaria di edizione	MARIE THERESE BLIGNY

Produttore esecutivo JULES DE WITT

Questo fotoromanzo
è stato realizzato interamente in Francia.
Nomi, personaggi e fatti contenuti nella storia
sono del tutto immaginari.
Ogni riferimento
a persone e cose realmente esistenti
o ad avvenimenti effettivamente accaduti
è puramente casuale.

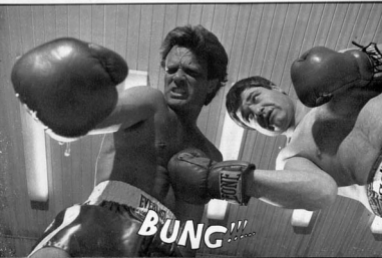
UNA MATTINA
A PARIGI
IN UNA
PALESTRA DI
UN GRANDE
IMPIANTO
SPORTIVO
DELLA
METROPOLI...

GABRIEL
PONTIÈLO,
ALL'AV
SUPERSEX,
SI TIRANO IN
FORMA
INDIVIDUANDO
I QUANTI
CON UN
PAGALE
PROPENZIONISTA...



... CHE SEMBRA METTERLO
A DURA PROVA CON I SUOI
COLPI VELOCI E FICCANTI...

IN QUEL MOMENTO, KANO,
UNO DEGLI AGENTI COLLABORATORI
DEL "SUPERDETECTIVE",
FA IL SUO INGRESSO...



ACCIDENTI,
GABRIEL LE STA
PRENDENDO...



UNO - DUE ...
5 MINISTRO
ALLA MASCELLA ...

OOOHH!



E PONTELLO
E' AL TAPPETO...



AH,
SEI TU CHE
C'E' P...



UNA CHIAMATA
URGENTE ...



ALLORA
MI DISPIACE,
AMICO... ADESSO
BASTA
GIOCARE. <



OUCH!

STONE!



SOCK!

...HHHHH!



EHI? FRA
DUE SETTIMANE HAI
L'INCONTRO PER IL
TITOLO < DACCI
SOTTO, SE VUOI
PARCELLO <...

UN'ORA DOPO
DAVANTI
AL TRIBUNALE...



DALLA PARTICOLARE RADIO
SOLO RICEVENTE DEL TAXI, ARRIVA
LA SOLITA VOCE IMPERSONALE...



"SERNOTTE E' STATA
TRAFUGATA UNA FORTE QUANTITA'
DI DROGA, CUSTODITA NELL'UFFICIO
CORPI DI RILITO DEL TRIBUNALE.
COME SAI IL TRIBUNALE E'
SORVEGLIATISSIMO: NON CI
SONO TRACCE DI EFFRAZIONE."



SEI SICURO
CHE DOVEVI POR-
TARMI QUI?..

SE GABRIEL...
IL MESSAGGIO
ERA CHIARO...
AH, ECCO LA
NUOVA CHIAMATA? "



"UN FURTO INSPIEGABILE ED
INCREDIBILE. DEVI SCOPRIRE CHI
E' STATO A RECUPERARE LA
DROGA PRIMA CHE SIA NUO-
VAMENTE IMMESSA NEL
MERCATO DEL VIZIO. TROVE-
RAI UN DOSSIER SULLA GORE
DU NORD, ARMADETTO
PORTABAGGILI N°76.
FINE MESSAGGIO."



"ANDIAMO, KARO? UNA
QUANTITA' SIMILE DI DROGA
NON SI RICICLA ALL'ANGOLO
DELLA STRADA? CI VUOLIO-
NO I BOSS..."

MEZZ'ORA DOPO, KANO, SEGUENDO
LE ISTRUZIONI DI PONTELLO, VA A
RITIRARE IL DOSSIER NELL'ARMADIETTO
METALLICO DELLA STAZIONE...



ECCOLO
QUI... TUTTO
PERFETTO ?..



... IL TAXI È IL POSTO MIGLIORE
E PIÙ SICURO PER LEGGERE
IMMEDIATAMENTE IL DOSSIER ...



... VEDIAMO... CI SONO SOLO TRE PER
SOME, A PARIGI, IN GRADO DI
CHIUDERE UN AFFARE COSÌ GROS
... ARMANDO CACHOU... WANJA LLVI
E PIERRE SOBOKKI ...





LO STESSO
POMERIGGIO,
POINTELLI
FINIRÀ DOPPIE
NELLA VILLA
DI CACHOU...



L'AGENTE SPECIALE NEUTRALIZZA
L'IMPIANTO DI ALLARME
CON UNA SCHIUMA DI SUA
INVENZIONE...

... ED ENTRA
IN CASA...



SEMBRA
NON CI SIA
NESSUNO?



VEDIAMO SE
RIESEO A TROVARE
QUALCOSA
D'INTERESSANTE...



SENTO CHE C'E'
UNA CARATTERISTICA...
MA CHE SE NON SI
VEDE... CI SONO...

TOLTO UN QUADRO...

L'AGENTE SPECIALE
NON HA LA MINIMA
DIFFICOLTÀ AD APRIRLA...



CI SARANNO ALMENO
CENTO MILIONI DI FRAN-
CHI. INTERESSANTE.
NON SI TIENE TANTO CON-
TANTE IN CASO SE NON SI
HA FRETTA DI CONCLU-
DERE UN AFFARE.
POCO PULITO...

DI COLPO LA SUPERPERCEZIONE
AVVERTE L'EXTRATERRESTRE
DI UN PERICOLO CHE INCOMBE...



SCATTA LA SUPER-PERCEZIONE!

IL PERICOLO ARRIVA SOTTO
LE SPLENDEDE FORME DI
LUDMILLA CAMOEN'S, AMANTE
DEL PADRONE DI CASA...





QUESTA È
MEGLIO CHE
LA PRENDA IO...

MA LUDMILLA
NON È AFFATTO
DOLCE...



AH!...
CAZZO!

È PROPRIO
QUELLO CHE
VOLEVO COLP-
RE. SUDICIO
LADRO!...



AMMAZZAMI...
NON MI FAI PIÙ
MISERABILE...

AMMAZZARTI CON UN
TEMPERAMENTO COME
IL TUO? HO QUALCOSA
DI MEGLIO IN
MENTE!...



SUPERSEX FISSA
INTENSAMENTE LA DONNA...

VIA LIBERA AL FLUIDO EROTICO!

AAAHH... COSA
MI PRENDE?... HO
VOGLIA DI CIUCCIAR-
TI IL CAZZO ...
SUBITO !..



MMHHH...
CHE BELLA
CAPPELLONA
TURGIDA... FAMMI
SENTIRE!..







UNA BELLA
STRUSCIATINA SUI
CAPEZZOLI...



DAI,
SPOGLIAMO-
CI... HO VO-
GLIA DI GRAN
PORCATE.'



HO LA
FICA CHE
AVVAMPRA...'

**E' IL BUCIO
DEL CULO CHE
PALPITA...**



**IL
CAZZO...
PRESTO...
PRESTO...**



**INFILAMELO...
SU...**



A black and white photograph of a woman in a suggestive pose. She is leaning back, looking upwards with her mouth open, and her hands are positioned on her own buttocks. A speech bubble is directed at her from the right side of the frame. The background is a simple, textured wall.

*CHIAVAMI...
SCOPAMI...
POTTIMI...*









ANCORA...
QUI NEL BUCO...
SPACCAMI
LA SORCA...





LECCAMI
LA FICA... TI PREGO
... TI PREGO ...





GODOOOOO!!!
OOOOO





ACCIDENTI...
E' ANCORA
DURO...

PUO' STARE
DURO ANCHE
PER INTERI
GIORNI...



UN BELLO
SMORZA-
CANDELE...

SÌ...
INFILATELO
PIANO
PIANO...









**IFIX
TCEN TCEN!...**

**SBORRA...
SBORRA...
INONDAMI DI
SPERMA...**



**... MENTRE È
AL CALAMEE
DELL' ORGANISMO
L'EXTRATERRE-
STRE È MESSO
ANCORA
UNA VOLTA IN
ALLARME...**



SCATTA LA SUPER-PERCEZIONE

... ARMANDO
CACHOU, IL
TRAFFICANTE
DI DROGA E
PADRONE
DELLA VILLA,
E' RIENTRATO
ALL' IMPROV-
VISO, E SCAGLIA
UN
PUGNALE
CONTRO
PONTELLI...

CREPA,
BASTARDO...



... MA
LUDMILLA
GLI FA INVOLONTARIAMEN-
TE SCUDO
E VIENE
COLPITA A
MORTE...

AAAAH!...



VISIO FALLITO IL PRIMO
TENTATIVO, CACHOU
PRENDE UNA SPADA...

MA LE REAZIONI
DI SUPERSEX
SONO FULMINEE...





IMPROVVISAMENTE PONTELLO
CALA UN TERRIBILE
FENDENTE
SUL BRACCIO DI CACHOU...

LA LAMA TAGLIA
PROFONDAMENTE
LA CARNE...



...APPROFITANDO DELLA SORPRESA DI
CACHOU, PONTELLO AFFERRA LA SPADA
PER LA PUNTA E LO COLPISCE IN TESTA
CON L'ELSA, STORDENDOLO...



PONTELLO INTRODUCE NELLA FERITA DI CACHOU UN AMMOLOSO RICETRASMETTITORE...

... POI USANDO IL FLUIDO BIONICO, RIMARGINIA INSTANTANEAMENTE E PERFETTAMENTE LA FERITA...



CON QUESTO POTRO' SAPERE TUTTO QUELLO CHE DIRAI E SENTIRAI... SENZA BISOGNO DI PEDINARTI!



VIA LIBERA AL FLUIDO BIONICO!

IL GIORNO DOPO
NELL' APPARTAMENTO DI PONTELLO, ALIAS SUPERSEX...

... SONO STATO ALLA CLINICA... SOBOKU E' MESSO A MALA... GLI E' MOLTO SE SE LA COME, FIGURATI SE PUO' TRATTARE AFFARI!

IN OGNI MODO TU CONTINUA A SORVEGLIARLO... IO PENSO A CACHOU E A VASIA LEVI...





...VANIÀ LEVI NON SI È MOSSO
DI CASA... QUANTO A GACHOU SI
È LIMITATO A FAR SPARIRE
IL CADVERE DELLA SUA BELLA
A SCANSO DI GUAL...



MA C'È QUALCOSA
DI INTERESSANTE...
I DUE SI SONO PARLATI
AL TELEFONO...
NATURALMENTE NON
HANNO DETTO NULLA
DI COMPROMETTENTE
PER PÀURA CHE IL
TELEFONO FOSSE
SOTTO CONTROLLO...



PENSI CHE VOGLIAMO
METTERSI D'ACCORDO
PER COMPRARE
LA DROGA
RUBATA?

È SÀTTO.
MÀ ORA VAI...
TORNA IN
CLINICA...

*KANO È APPENA USCITO, CHE IL SUPERUBITO
DI PONTELLO AVVERTE IL SEGNALE
ELETTRONICO CHE PROVIENE
DAL CAMINETTO...*



**THOING!
THOING!**

L'AGENTE
SPECIALE FA
SCATTARE IL
PASSAGGIO
SEGRETO...



... CHE GLI PERMETTE
DI RAGGIUNGERE
"L'OFFICINA".



PASSATO
DALL'ALTRA PARTE...



AGGIUNGE
LE SOFISTI-
CATE APPA-
RECCHIATURE
ELETTRO-
NICHE...

DRRR...
DRRR...



...ACCENDO
L'APPAREC-
CHIO CHE È
COLLEGATO
CON LA
RICETRA -
SMITTEnte
INSERITA
NEL BRACCIO
DI CACHOU...



PRONTO, VANIA...
SONO CACHOU... SÌ...
VA BENE, VEDIAMOCI
AL SOLITO
POSTO...

MEZZ'ORA DOPO
LA BELLISSIMA VANNA LEVI
ARRIVA ALL'APPUNTAMENTO
CON CACHOU...

ENTRABI NATURALMENTE IGNORANO
CHE PONTELLO LI STA ASCOLTANDO
ATTRAVERSO LA MINIRICE TRASMETTENTE...



... CIAO ARMAND... QUI POS-
SIAMO PARLARE IN PACE,
LONTANI DA ORECCHIE
INDISCRETE...

VANNA PARLA CON CACHOU DEL MISTERIOSO LADRO,
DI CUI ENTRAMBI IGNORANO L'IDENTITA', E CHE SI E'
TENUTO IN CONTATTO SOLO TELEFONICO...

NO... MI HA DATO APPUNTAMENTO
PER DOMANI ALLE QUATTRO NELLO
STUDIO DEL MAGO ZABEK...
LI SAPRO' I DETTAGLI
DELL'AFFARE...

... STA GIOCANDO AL RIZZO, MA GLI
HO DETTO CHE IO E TE CI ERAVAMO
ASSOCIATI E CHE CON SOBOUKI NON
PUO' FARE AFFARI, VISTO CHE E'
PIU' DI LA' CHE DI QUI...

BRAVA...
MA ALMENO
HAI CAPITO
CHI E'?



NELL' "OFFICINA" PONTELO
NON PERDE UNA BATTUTA
DELLA CONVERSAZIONE...



ALLE 16
DEL GIORNO
DOPO...

NELLO
STUDIO DI
CABEK...
LA MISTERO-
SA LOU-CHI,
ASSISTENTE
DEL MAGO,
RICEVE
MANIA...





DA QUESTA PARTE, PREGO...



IL MIO SIGNORE È IN MEDITAZIONE... LA PREGA DI ATTENDERE...

VA BENE...



ME NE FOTTO DEL TUO MAESTRO IN MEDITAZIONE... VORREI SAPERE COME SI FARA' VIVO QUEL TIPO DELLA DROGA...



LOU - CHI OFFRE A VANIA UNA COPPA DI SAKE...



ACCETTI QUESTO SAKE? CON GLI OMAGGI DEL MAESTRO...

... HA IL LIQUORE
E' DROGATO
E NON TARDA A FARE
EFFETTO...



MERDA ?
CHE MI
SUCCUDE ??

... NON APPENA VENNA
SI ASSOPISCE, IL MAGO
ENTRA NELLA SCENA...



... SEQUITO DA JANKO, LA SUA
GUARDIA DEL CORPO ...



PERCHE' NON L'HAI
IPNOTIZZATA,
PADRONE ?

DIOTA ? AVREBBE
CAPITO CHE SONO IO
QUELLO CHE HA RU-
BATO LA DROGA ?...



LOU-CHI METTE
UN BIGLIETTO RIPiegATO
NELLA BORSA DI VANNA...

PORTALA
IN APERTA
CAMPAGNA E
LASCIALO L'U.

... E COSÌ AL
SUO RISVEGLIO, SAPRÀ
QUELLO CHE DEVE FARE,
MA NON QUELLO CHE
LE È SUCCESSO...

IO VADO,
PADRONE...

VA BENE...
E GIÙ A TE
SE TE LA FAI,
ANIMALE...

DISCITO ZARFO CON VANNA,
IL MAGO SI AVVICINA ALLA
SUA ASSISTENTE...



E ADESSO
COMPIACI IL TUO
MAESTRO,
LOU-CHI...!



SÌ, MAESTRO... INIZIERO
COL LEGGARTI
TUTTO...













ORA LO
INFILO NELLA
FIGA...

SI... SI...
FATTI
CHIAVARE...
SONO
ARRAPPATISSIMO...



PENETRAMI,
MAESTRO...



AAAAHHH!





ANCORA...
ANCORA...





*ANCORA,
MAESTRO...
INFILAMI
DI NUOVO...*



*TUTTO...
LO VOGLIO
TUTTO!...*





OOOOHHH!...





GODO
ANCORA...
AAAHH!

ALLA PECORINA,
ORA... LO SAI CHE
MI PIACE TANTO...



DAI... DAI...



SI... COSÌ...
DISTRUGGI MI
LA SORCA...





VENGO
DI NUOVO...
DAI...
.



ORA LA PICCOLA
LOU-CHI FARA'
SBORRARE IL
SUO MAESTRO...

SI'... SI'...
SVELTA...
.



AAAHHH!...



IL CAZZO
DEL MIO MAESTRO
E' DURISSIMO!...

SEGUE
DOPO
IL PAGINONE
CENTRALE

UN "DOSSIER"

SENZA PRECEDENTI



LE ME

QUARTA PUNTATA

Quando ritorni a Roma dopo il mio primo viaggio a Parigi, nell'autunno del '57, vi trovi molti e notevoli cambiamenti. Il «Victor's bar», ch'era stato il ritrovo preferito dagli esponenti di quell'allegria maniera di vivere che doveva attendere ancora un paio d'anni per essere battezzata da Federico Fellini «dolce vita», era stato chiuso dalla polizia per la scoperta di un traffico di droga in cui erano rimasti coinvolti molti bei nomi della café-society internazionale. In seguito a questo spiccevole incidente, il signor Vittorio Tombolini, che era l'inconscio gestore di quel night, lo aveva ceduto al toscano Oliviero (titolare dell'omonimo, famosissimo, ristorante fiorentino) il quale lo aveva ribattezzato con il nome di «Club 84».

Il signor Tombolini, a sua volta, aveva rilevato un piccolo bar-latteria, di fronte all'Hotel Excelsior, in via Veneto, e, ampliandolo e ristrutturandolo, ne aveva fatto quello che nel giro di pochissimo tempo sarebbe diventato il cuore della «dolce vita»: il Café de Paris.

Novella Parigini e tutto il mondo pittoresco di modelle, indossatrici, attrici, attori, aristocratici romani squattrinati e miliardari americani, che le ruotava intorno, ne aveva fatto subito il centro dei loro incontri che fino ad allora si erano svolti nel chiuso del «Victor's», per l'appunto, nella discreta privacy del bar dell'Hotel de la ville dell'Excelsior, e dell'Hotel Flora, dando così l'avvio alla nascita di una nuova categoria di fotopreportera d'assalto, i felliniani «papanazzi», che nell'intreccio «piccante» degli incontri, scontri, flirti, litigi e

riappacificazioni di quei personaggi, trovarono materia-prima per impressionare centinaia di migliaia di chilometri di rotolini di pellicola fotografica da vendere ai giornali specializzati in servizi esclusivi e sensazionali di cronaca-mondana.

Io presi un nuovo alloggio in via del Corso (sempre nel triangolo via Veneto-piazza di Spagna-piazza del Popolo). Una grande e confortevole camera ammobiliata, con ingresso libero, in casa di due vecchie zitelle. E, rinunciando ai grandi amori sconvolgenti, ritornai alle mie trascorse, serene, abitudini marinairesche, riaprendo la porta della mia stanza a bei e muscolosi marinai del Gruppo speciale di rappresentanza in Ibersa uscita. Fu in quel periodo che a Fontana di Trevi, una sera, conobbi Gianni Brezza; allora semplice (ma bellissimo) marinaio.

Anche lui venne, nelle sue sere di libera uscita, a cambiare la divisa con abiti borghesi nella mia camera di via del Corso ed io lo pilotai tra le dorate sabbie mobili della café-society di via Veneto, consigliandolo su come era meglio comportarsi e su chi era meglio frequentare per raggiungere quel che voleva, finché gli presentai Paul Stephen (che era, per così dire, il Don Lurio dell'epoca) il quale lo accettò nella sua troupe, aprendogli le porte del grande teatro di rivista e della TV.

Frattanto io avevo lasciato il mio alloggio in via del Corso, dove l'eccessivo via-vai di marinai che arrivavano in divisa e ne uscivano in borghese e viceversa aveva finito col suscitare i sospetti delle due zitelle, padrone di casa, le quali si erano rese conto che l'avermi raccomandato di non portare donne in camera, allorché mi avevano

consegnato le chiavi della porta e del portone, era stata una raccomandazione del tutto superflua ed errata. E mi ero trasferito nella pensione Julia, in Raseilla, sempre a due passi da piazza di Spagna e da via Veneto, dopo una breve parentesi di coabitazione in casa di un astrologo viennese, in via della Croce.

Nella pensione Julia, raccogliendo i ricordi e le esperienze fatte fino ad allora nella capitale, cominciai a scrivere il mio primo romanzo autobiografico «Roma capovolta» che fu pubblicato dall'editore Quattrucci nel settembre del '59, mentre a Cinecittà Federico Fellini cominciava a dare i primi giri di manovella al suo film «La dolce vita».

Nelle mie intenzioni l'aggettivo «capovolta» affiancato a Roma doveva significare il mio tentativo di mostrare ai lettori il vero volto di quella città, capovolgendone l'immagine ipocritamente austera e perbenistica che l'etichiameremmo (tanto quello cattolico, quanto quello laico) ci teneva ad imporre. Senonché, dato l'argomento predominante del romanzo, quell'aggettivo venne interpretato come sinonimo di omosessualità, e come tale divenne un nuovo eufemismo largamente adottato dai giornali per indicare (senza rischio di querela) questa categoria di persone.

Conunque sia, il mio «Roma capovolta» ebbe un strepitoso successo (più scandalistico che letterario, devo onestamente riconoscerlo) ma, per il suo contenuto «scabroso» (che, oggi come oggi, costituirebbe un ameno argomento di lettura per educande e seminaristi) venne posto sotto sequestro dalla magistratura nel volgere di un mese, mentre, completamente esaurita la prima edizione, l'editore si apprestava a stampare la seconda.

LA PROSSIMA SETTIMANA GIO' STAJANO ANCHE

L'UOMO DIVENTATO VERAMENTE DONNA

STORIE RUGGENTI DI GIÒ STAJANO

Nobile. Nipote del super-gerarca Achille Starace. Personaggio della dolce vita. Attore. Giornalista. Pittore. Scrittore. Porno-diva di "Supersex"

Ne seguì un clamoroso processo dal quale il mio romanzo uscì condannato al rogo quale veicolo di corruzione, ed io a quattro mesi di reclusione.

Tuttavia il clamore sollevato non mancò di dare i suoi frutti. Giornali specializzati in cronache rosa e in pettegolezzi mondani, come « Lo Specchio », « Il Reporter », « Stop », « Momento Sera », puntando sulla mia acclarata competenza nelle segrete cose della *café-society* e dell'ambiente artistico della Capitale mi affidarono lucrose collaborazioni alle loro rubriche specializzate in quel campo. E, a sua volta, Federico Fellini mi volle come autentico rappresentante del « terzo sesso » per un ruolo nel suo film.

In breve uscì dall'ombra della corte di Novella Parigi, dove fino ad allora m'ero mantenuto, per diventare a mia volta un personaggio di primo piano. Le mie fotografie cominciarono ad apparire su tutti i giornali non più come quelle di un generico amico di Novella, ma come quelle di Giò Stajano, simbolo dell'omosessualità nazionale ed unico ad ammettere apertamente di esserlo. Non ch'io fossi particolarmente coraggioso, semplicemente ritenevo che se avessi negato di essere quello che ero, per vergogna e rispetto umano, sarebbe stato come sputarmi in faccia da solo davanti allo specchio. Ero semplicemente sincero e coerente con me stesso (fosse le uniche virtù ereditate dal mio povero nonno Starace). Ma in un mondo in cui ad essere sinceri e coerenti sono pochissimi, bastò quello per rendermi famoso. Per strada la gente mi additava, volevano conoscermi e mi chiedevano autografi. Alcuni (specialmente giovanotti di bell'aspetto e belle speranze) venivano apposta a Roma dai loro paesi per chiedermi di aiutarli a fare carriera nel cinema, disposti

a darmi tutto quello che avrei potuto chiedere loro in cambio.

Ma c'era anche chi non aveva alcun bisogno d'aiuto da parte mia, e mi avvicinava soltanto per curiosità o per fare un'esperienza nuova. Fu il caso d'un magnifico giovane veneto, tipo Tyrone Power. Si chiamava Redeos ed aveva, a Verona, un negozio di tessuti. A Roma era venuto per una settimana di vacanza, nel periodo di Pasqua, e una sera capitò a cena nella Taverna Margatta insieme ad un suo amico.

Le sue attenzioni andarono subito a Novella, che sedeva in trono a capo di una tavola al centro del locale. Ma Novella era troppo occupata a farsi fotografare con l'amore americano Anthony Quinn che era a Roma per interpretare il film « Barabba » e veniva a cenare spesso nella Taverna. Così le attenzioni di Redeos si spostarono su di me che non feci nulla per eluderle ed accettai subito il suo invito a pranzo per il giorno seguente in un ristorante di via Veneto.

All'appuntamento, poiché con Redeos ci sarebbe stato anche il suo amico, portai con me l'onorevole Cicerone, per avere una spalla anch'io. E dopo il pranzo l'onorevole ci invitò tutti a casa sua per prendere un caffè.

Fra le braccia di Redeos mi sentii felice e rimpianii in cuor mio di non essere donna anche nel fisico.

Fu l'inizio di un nuovo amore che durò per quasi tutto quell'anno 1960 ed ebbe, quel giorno stesso in cui iniziò, una singolare e forse unica consacrazione. Uscendo da casa dell'onorevole, infatti, verso le sei del pomeriggio, mentre ci accingevamo ad attraversare la strada per salire sulla mac-

china di Redeos ch'era dall'altro lato, fummo bloccati dal passaggio di una pattuglia di poliziotti in motocicletta che precedevano una austera limousine nera, targata Città del Vaticano, dentro la quale sedeva papa Giovanni XXIII per una delle sue abituali sortite.

La limousine, con dentro il papa, transitò a due passi davanti a me e a Redeos che mi teneva sottobraccio, così che, istintivamente piegammo entrambi il capo in un inchino reverenziale ricorrendo in cambio dal pontefice una sorridente benedizione ad *perom* attraverso il finestrino aperto dell'automobile.

Ma, malgrado un consenso tanto autorevole (sebbene inconsapevole), la mia nuova love-story finì penosamente allorquando, qualche mese più tardi, fui preso dalla bella idea di andare io a trovare Redeos a Verona e mi sentii dire da lui che non poteva permettersi di farsi vedere con me nella sua città perché non ero una donna. E non poteva neanche farmi passare come amico perché ero troppo noto a tutta l'Italia come omosessuale. Essere visti con me, infatti, significava essere irrimediabilmente compromessi agli occhi dell'opinione pubblica. Tanto che quando il direttore de « Lo Specchio », Giorgio Nelson Paige, decise per suoi personali motivi, di scatenare una campagna denigratoria contro l'allora ministro del turismo e spettacolo Umberto Folchi, non seppe trovare sistema migliore che quello di farmi piazzare al fianco dell'ignaro ministro in ogni pubblica manifestazione e pubblicare poi le fotografie che ci ritraevano insieme, dando ad intendere ai lettori che tra quello e me esistesse una segreta, « deplorabile », amicizia particolare...

Giò Stajano

4 - Continua

PORNO-DIVA NEL FOTOROMANZO DI SUPERSEX



*COSI'.. COSI'..
SENTO LO SPERMA
IN ARRIVO..*





UN'ORA PIU'
TARDI JARKO,
CHE TRASPOR-
TA WANIA LEVI,
E' USCITO DI
CITTA' E PER-
CORRE UNA
STRADA DI
CAMPAGNA
SEGUITO A
BREVE
DISTANZA DA
PONTELLO
E KANO...



ACCIDENTI...
PRIMA O POI
CI NOTA...



GIUSTO, KANO...
AVEVO GIÀ PRE-
VISTO UN'EVEN-
TUALITÀ DEL
GENERE...

...RESTA PURE A DISTANZA
DI SICUREZZA... IO LO INSEGUIRO
A PIEDI... PENSERÒ CHE SONO
UNO DI QUEI MANIACI
DEL JOGGING...



SCESO DAL
TAXI CON UNA
TUTA INDOSSO:
IO, L'EXTRA-
TERRESTRE
IMPRIMA AL
SUO CORPO
DANNO LA
SUPERVELO-
CITA'...



SCATTA LA SUPERVELOCITA'!



... BASTANO
POCHI ATTI-
MI PERCHÉ,
PONTELO
DISTANZI
E TAXI E
SI ADDOSSO
ALL'AUTO DI
JARKO...



...QUESTI, INTANTO,
MA DECISO
DI FERMARSI...



CI SIAMO,
BELLA...ORA
TI MOLLO.¿



...MA PRIMA TE
LO SBOTTO PER LE
CHIAPPE ¿ TANTO NON
LO ANDRAI A RACCON-
TARE AL MIO
PADRONE ...

...JARKO SI PREPARA A VOLONTARE
LA DONNA INDIFESA, QUANDO
SORPASSA PONTELLO...



LASCIALA
STARE,
BESTIONE.¿



TI FACCO
A FETTE,
GUARDONE.¿



OP!...

SWISSH!...

PER UN ATTIMO L'AGENTE SPECIALE SEMBRA IN DIFFICOLTÀ... JARKO È FORTISSIMO...



SEI FATTO, BASTARDO!

MMMMMM...

MA L'EXTRATERRESTRE
FA SCATTARE
LA SUPERFORZA...

SCATTA LA SUPERFORZA!...



AAAAH!...

UN MICIDIALE COLPO DI KARATE SPEZZA IL COLLO DI JARKO E PONE FINE ALLA LOTTA...

MENTRE PONTELLO FRUGA NELLA BORSETTA DI VANIA, KAMU SOPRAGGIUNGE CON IL TAXI...



TROVATO IL BIGLIETTO. IL SUPERAGENTE LEGGE CHE I TRE SI SONO DATI L'APPUNTAMENTO PER IL GIORNO DOPO IN UNA VILLA PRESSO SAINT DENIS...



...COSÌ POTRÒ VEDERE IN FACCIA IL FAMOSO LADRO. ANCHE SE HO IDEA CHE SIA IL MOGO ZABEK... SOLO LUI POTEVA IPNOTIZZARE LE GUARDIE E RUBARE LA DROGA SENZA CHE SI ACCORGESSERO DI NULLA...

E DI QUESTO CHE NE FACCIO?

SIMULA UN INCIDENTE... DOVRANNO CREDERE CHE È MORITO SBATTENDO CON L'AUTO CONTRO UN ALBERO... POI FILMAMO ALLA SVELTA, PRIMA CHE LA DONNA SI SVEGLI...



IL GIORNO DOPO...

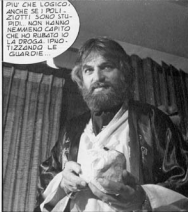
NELLA VILLA DI SAINT DENIS DOVE STA PER ESSERE CONCLUSO LO SPORCO AFFARE...





... ECCO LA SUA MERCE, MADAME... ANCORA CON I SIGILLI DEL TRIBUNALE...

PERFETTO... IL MIO SOCO STA ARRIVANDO CON IL DENARO... ANCHE NOI ABBIAMO DOVUTO PRENDERE LE NOSTRE PRECAUZIONI...



PIU' CHE LOGICO, ANCHE SE I POLIZIOTTI SONO STUPIDI, NON HANNO NEMMENO CAPITO CHE HO RURATO IO LA DROGA, IPNOTIZZANDO LE GUARDIE...



POSSO OFFRIRE QUALCOSA?

PER ME NO, CARINA, MI CI HAI GIÀ FREGATO UNA VOLTA...



I TRE IGNORANO CHE PONTELLO LI STA SPIANDO, ARRAMPICATO FRA I RAMI DI UN ALBERO...



... L'AGENTE SPECIALE VEDE CACHOU
ENTRARE NEL PARCO CON LA
"24 ORE" CHE CONTIENE IL DENARO...

NON APPENA CACHOU
PASSA SOTTO L'ALBERO,
PONTELO GLI SALTA ADDOSSO...



SCATTA LA SUPERFORZA!...



...ANCORA UNA VOLTA LA SUPERFORZA DELL' EXTRATERRESTRE HA BUONI GIOCHI... IL T&E FIZANTE DI DROGA VIENE SOLLEVATO COME UNA Piuma E "IMPICCATO" FRA I RAMI! ...



...LON-CNI... DALL'INTERNO DEL SALONE VEDE CACHOU SULL'ALBERO E LANCIA UN GRIDO DI PAURA...



... MA NON E' LA SOLA EMOTIONE
PER I TRE PIRANE VEDONO APPARIRE,
COME PER INCANTO,
PONTELLO ALIAS SUPERSEX...

... LE DUE DONNE SONO SCONVOLTE E
INCAPACI DI REAGIRE MA IL "MAGO" ZABEK
USA CONTRO PONTELLO UN'ARMA
POTENTISSIMA... L'IPNOTISMO...!



... L'AGENTE SPECIALE SI SENTE
SVUOTARE DI FORZE, LA SUA MENTE
SI ANNEBBIA ...



LAREN STA
PER UCCIDERE
IL SUO
AVVERSARIO...

MA L'EXTRA-
TERRESTRE
ALL'ULTIMO
MOMENTO FA
SCATTARE
LA
SUPERFORZA...

MUORI...!

SCATTA LA SUPERFORZA!...

E LA
SUA MANO
FRANCA
DI NETTO
QUELLA DEL
MAGO...

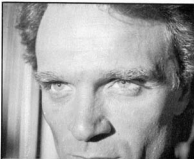
STONK!...



POI, CON UN MICILE
COLPO AL POMO D'ADAMO
LO FINISCE ...



MA SUPERSEX PISSA
LE DUE DONNE ...



VIA LIBERA AL FLUIDO EROTICO!

DOPO ESSERSI TRASFERITO CON LE
DUE DONNE IN CAMERA DA LETTO,
SUPERSEX DICHIARA APERTI
I GIOCHI EROTICI...



HO LA
FICA CHE SBRO-
DOLA... CHI ME
L'ASCIUGA?...

CI PENSO IO,
CARA... DISTEN-
DITI E SPA-
LANCA LE
COSCE...



MMMMHH!!!





A black and white photograph capturing an intimate moment between two women. The woman on the left is seen from the back, her body partially covered by a light-colored, possibly wet, fabric that clings to her skin. She has long, dark hair and is looking towards the right. The woman on the right has short, blonde, wavy hair and is leaning in, her face close to the first woman's. She has her mouth slightly open as if speaking or whispering. Her hands are placed on the first woman's back and waist; one hand is near her shoulder, and the other is lower down. She is wearing a ring on her finger and a bracelet on her wrist. In the top right corner, there is a speech bubble containing Italian text.

*BELLO...
BELLO...
TOCCAMI LA
SORCA...*



OOOOHH!!!



VIENI QUI ANCHE TU...

SÌ... ABBIAMO BISOGNO DEL TUO CAZZO...

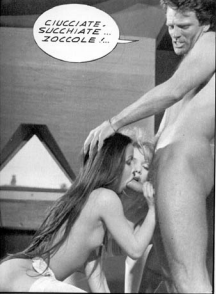


MA CERTO, MIGNOTTONE... IL CAZZO CON ME NON MANCA MAI...





*CIUCCIATE-
SUCCHIATE ...
ZOCCOLE !...*













DAI... COSÌ...
STA PER
GODERE ...



ECCO...
SBRODOLO ...







E ORA
A TE, TROIA
ORIENTALE...





*BRAVO...
ROMPILA...
SPACCALA...
COSI'...*




*ECCO,
VENGOO .L.*





... IL GIORNO DOPO
L'AGENTE SPECIALE RICEVE
UN MESSAGGIO DI CONGRATULAZIONI...



DROGA RECUPERATA .
DENATO SEQUESTRATO .
MALVIVENTI ELIMINATI... LE
DUE DONNE SARANNO
PROCESSATE . NATURAL -
MENTE... OTTIMO
LAVORO."

FINE

LA PROSSIMA SETTIMANA



CON LA PARTECIPAZIONE
STRAORDINARIA DI

GIO' STAJANO

L'UOMO DIVENTATO
VERAMENTE DONNA

GABRIEL PONTELLO

NEL FOTOROMANZO PORNO-STAR

SUPERSEX

E IL CADAVERE NAZISTA



IL FOTOROMANZO PORNO-PIÙ
CON
CICCIOLINA

LA
RAGAZZA-SQUILLO
DALLA CHIAVATA
URBANA-URGENTE

QUARTA PUNTATA

INTERNATIONAL PRESS

MILANO-GINEVRA-PARIGI

presenta

LA RAGAZZA-SQUILLO DALLA CHIAVATA URBANA-URGENTE

dal racconto originale
di ALAN G. FERGUSON
« The Call-Girl »

PERSONAGGI E INTERPRETI

Brigitte	CICCIOLINA
Mauriche Lebroche	GERARD FISCHER
Roger Savigny	JEAN PIERRE ARMAND
Jacques Vernell	DOMINIQUE IRISSOU
Jean Dumont	JEROME PROUST
Abdul	BLAISE PAGAL
Karim	ALAIN BOUCOUCHI
Anne Marat	PATRICIA BOUVIER
Louis Marat	CLAUDE VALMONT
Rhoda	DOMINIQUE VERNIAC
Samir	JOSEPH PHIRMIS
Françoise Duval	JOSYANE BACOUX
Philippe Dumas	EMANUEL CREPS
Claude Signoret	JEAN-LOUIS BESOLI
Gérard	GUY VERGAS

Adattamento del soggetto e dei dialoghi

di ALAN G. FERGUSON

Traduzione italiana di LUDOVICA HARRIS

Regia	WILLY STUVE
Fotografia	HENK LEENDERS
Scenografia	GEORGES VILLON
Costumi	GERALDINE PERRIER
Trucco	JEAN-LUC MONDY
Effetti speciali	LAURENT MATHOT
Organizzazione generale	RICHARD LEFEVRE
Cast director	ERIC BRETON
Direttore di produzione	ROLAND VIGO
Segretaria di edizione	MARIE THERESE BLIGNY

Produttore esecutivo JULES DE WITT

Questo fotoromanzo

è stato realizzato interamente in Francia.

Nomi, personaggi e fatti contenuti nella storia
sono del tutto immaginari.

Ogni riferimento

a persone e cose realmente esistenti

o ad avvenimenti effettivamente accaduti

è puramente casuale.

**RIASSUNTO
delle PUNTATE
PRECEDENTI:**

IN DIARIO SPACCIATAMENTE, PROVO-
SANTE DELLE ESPERIENZE DI UNA
SQUALLA, LO BRACCATO DI VITE,
RACCONTATO DALLA STESSA PROTANO-
NISTA AL GIORNALE "LA VERITE",
CI DA' LA VISIONE DI UNA SERIE DI
SIMPLESSI SOMMERSI DA IMMAGINI
LORRICHIE IN CUI L'AMORE E' VISTO
CON SPRENTEZZA E NELLE SUE ES-
GENZE PARTICOLARI, RINALDO
JACQUES, IL CLIENTE CHE ANA LE
RISCHERISTE, L'AMMUCCHIATA
CON TRE UGGI, E INFINE IL PITTORE
CHE USA LA FICA PER RISOLVERE
I SUOI PROBLEMI,
SEGUIAMO BRIGITTE NELLA SUA
ULTIMA "ESPERIENZA".

ALL' INTERNO
DELLA VILLA
DEL RICCO FINANZIERE
LOUIS MARRAT...



...ANNE, LA BELLA MOGLIE...
ORMAI CONOSCE LA MANIERA
PER PROCURARE AL MARITO
CERTA VOLUTTA'...

L'OCCHIO AVIDO DI LOUIS
SI DILATA NELL'ANGUSTO
BUCO DELLA SERRATURA...





*I GIOCHETTI SOLITARI DI ANNE
NON SONO PERO' RIUSCITI A SCOTERE
LOUIS... CHE HA NUOVAMENTE BISOGNO
DI UN PIU' ROBUSTO STIMOLO...*



GODD SLO SE TI VEDO CHIAVARE... TI PREGO ANNE... DEVI FARLO PER ME... TELEFONIAMO A BRIGITTE... POTREBBE PORTARE I SUOI STALLONI... METTI IN FUNZIONE QUESTA TUA SORCHETTA...

E' MIO BEL CAZZONE DIFFICILE... STO TRANQUILLO... CI PENSO IO A DARGLI LA VITA... ORGANIZZERO TUTTO PER STASERA...

DOPO LA TELEFONATA DI ANNE, BRIGITTE HA TENTATO INUTILMENTE DI TROVARE DUE MONTONI DISPONIBILI PER IL CONVEGNO EROTICO IN CASA MARAT, QUANDO ARRIVANO DA LEI MAURICE E ROGER SEMPRE ASSETATI DI NUOVI RACCONTI. LA SQUILLO HA L'IDEA LUMINOSA DI SERVIRSI DI LORO, PER RISOLVERE I PROBLEMI DELLA COPPIA MARAT, E SENZA DARE SPIEGAZIONI PROPONE AI DUE DI PALLARE LA SERATA CON LEI.

MENTRE BRIGITTE SI STA ACCORDANDO CON I DUE GIORNALISTI... PULSANO SONORI ALLA PORTA...

L'OSPITE INATTESO E' FRANCOISE, MOGLIE DI UN ASSIDUO CLIENTE DELLA RAGAZZA-SQUILLO, CHE NELLA FURIA DELLA GELOSIA VUOLE DARE UNA BELLA LEZIONE A BRIGITTE...

DRIVING...
DRIVING...

VADO IO AD APRIRE...

BRUTTA SCHIFOSA... SEI TU CHE TI CHIAVI MIO MARITO...



TI SPACCO LA FACCELA

DI PROPOSITO ROGER E MAURICE
NON INTERVENGONO,
PER SCATTARE QUALCHE FOTO...



MA CHE CAZZO VUOI?



SE TUO MARITO VIENE DA ME, E' PERCHE' TU NON RIESCI A SODDISFARLO...



ORA BASTA. LEVATI DAI COGLIONI...



NON CREDERE
DI CAVARTELA
COSI'. TE LA
FARO PAGARE...



DIMENTICHA-
MO QUESTO
EPISODIO... MI
METTO IN OR-
DINE ED
USCIAMO...

MEZZ'ORA DOPO BRIGITTE GLI
LA CAROVANA DEL SESSO
VERSO CASA MARAT...

L'INTIMITA' TRA I QUATTRO E'
IMMEDIATA... E' QUESTA LA REALTA' SARRANTE
PER L'OCCHIO TORBIDO DI LOUIE CHE SPA
DA DIETRO L'ANGOLO...



E' BELLO
CONOSCERE
NUOVI AMICI...
IN QUESTO
MODO LA VITA'
E' PIU'
ECCITANTE...



SPECIE SE
S'INTRAVEDONO
DELLE
POSSIBILITA'
EROTICHE...

BRIGITTE, DA SCALTRA CORTIGIANA,
HA TROVATO LA SOLUZIONE ELEGANTE
PER NON LASCIARE LOUIS MÉRAT
CON L'OCCHIO ASCIUTTO...

CONSIDERIAMO QUESTA
SERATA MAGICA... CONOSCO UN
VECCHIO GIOCO CHE FUNZIONA
SEMPRE IN QUESTE
OCCASIONI...



OGNUNO PUÒ ESPRI-
MERE UN DESIDERIO EROT-
ICO... TUTTI DOVRANNO
CONTRIBUIRE ALLA
SUA REALIZZAZIONE...



BRIGITTE SA COME TRASCINARE GLI ALTRI
ALL'AMMUCCHIATO... MENTRE LOUIS, DAL SUO
POSTO D'OSSERVAZIONE SENTE ACCELERARE
IL MOMENTO DELL'INIZIO DEL PIACERE...

COMINCIA TU,
BRIGITTE...
NOI TI
SEGUIAMO...

PRIMA
SCEGLIAMO
I PARTNERS...
IO VOGLIO
ROGER...



IMMAGINIAMO DI ESSERE
NEL PARADISO TERRESTRE...
LIBERI E NUDI DESIDERO
CHE CI GODIAMO
LE DELIZIE
DELLA VITA...





SI...
GODIAMOCI
UNA
FOTTUTA
DI GRUPPO...

L'UCCELLO DI LOUIS ARMSTRONG COMINCIA A SCATENARSI. L'UOMO AVVERTE IL DISPERATO DIBATTERSI DEL SUO CAZZO FLOSCIO, NEL FEROCO TENTATIVO DI CRESCERE...



FORZA...
FATE I
MAGLI...
SI STA
FACENDO
DURO...

UNA LIBIDINE SELVAGGIA OFFUSCA ROGER E MAURICE... QUELLE DUE PORCHE PIENE DI PROMESSE LI HANNO COINVOLTI IN UN FURIOSO DESIDERIO DI SBRODOLARE...



PRENDO IO L'INIZIATIVA. VEDRAI COME TI PIACERA'...



RIEMPIMI LA BOCCA...
HO VOGLIA DI CAZZO...





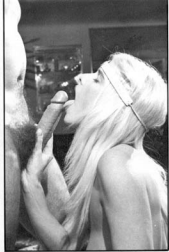








CIUCCIA
QUESTO... COSI'
HAI TUTTI I
BUCHI
OCCUPATI?...





*SPINGILO
TUTTO DENTRO...
DA!... SPACCA MI
LA FICA...*



...THEY'VE
...AND
...THEY'VE













COME
E' LA
SALVATRICE DEL
MIO PAESE

It's a good idea to have a professional photograph taken of your dog. It's a great way to get a record of your dog's appearance. It's also a good idea to have a professional photograph taken of your dog's behavior. It's a great way to get a record of your dog's behavior. It's also a good idea to have a professional photograph taken of your dog's behavior.



It's a good idea to have a professional photograph taken of your dog. It's a great way to get a record of your dog's appearance. It's also a good idea to have a professional photograph taken of your dog's behavior. It's a great way to get a record of your dog's behavior. It's also a good idea to have a professional photograph taken of your dog's behavior.



4/fine